



Un simpatico signore di nome Gillo Dorfles

Intervista di/ *interview by* di Elettra e Melania Betti

Alunne della quarta e quinta classe della scuola elementare di Lajatico/ *pupils of fourth and fifth grade of Lajatico primary school*

Durante l'estate abbiamo conosciuto una persona molto famosa. Lui è il Professor Gillo Dorfles, un critico d'arte molto famoso. Gillo ha una casa a Lajatico dove viene in vacanza con la sua assistente, una signora molto bella ed elegante. E' un signore sempre ordinato e curato, viene sempre a prendere il caffè al circolo. Veste sempre di beige e porta sempre le camicie a maniche lunghe, parla in francese e in italiano. Durante la sua permanenza a Lajatico io e Melania abbiamo avuto la fortuna di fare alcune domande.

Domanda: come ha fatto ad avere tutto questo successo?

Risposta: ho lavorato molto e delle persone in me hanno riconosciuto il mio successo. Ho avuto successo nella pittura, ho iniziato con un gruppo di amici artisti, poi ognuno ha preso la sua strada. Spero di avere successo anche in futuro.

Domanda: come passa le giornate a milano?

Risposta: lavoro, leggo e vado in giro per la città. Vengono tante persone a casa mia per chiedere consigli e per mostrarmi le loro tesi di laurea.

Domanda: cosa vorrebbe cambiare in italia?

Risposta: in italia non cambierei nulla, è un paese dove ci si sta bene. Abbiamo passato brutti momenti come il fascismo.

Durante l'intervista ci siamo divertite molto. Gillo è stato disponibilissimo con noi. Ci piacerebbe rincontrarlo ma non per un'intervista ma per bere una tazza di tè e mangiare la crostata con la nutella. Un grazie enorme va alla sua segretaria che ci ha permesso di realizzare tutto questo.

Over the summer we met a very famous person. He's Professor Gillo Dorfles, a renowned art critic. Gillo has a house in Lajatico, and spends the holidays here with his assistant, a very beautiful and elegant lady. Here is a man who is always immaculately turned out, and he always comes to the club for coffee.

He dresses in beige and always wears long sleeves; he speaks French and Italian. During his stay in Lajatico, Melanie and I had the pleasure of asking him a few questions.

Question: how come you have been so successful?

Answer: I have always worked very hard, and my success comes from recognition of that. I was a successful painter; I started with a group of artist friends, and then we all went our own ways. I hope to continue to be successful in the future.

Question: how do you pass the time in Milan?

Answer: I work, I read and I move around the city. Many people come to my house to ask my advice and show me their dissertations.

Question: what would you like to change about Italy?

Answer: I wouldn't change anything in Italy, it's a country where you can live well. We have been through some bad times, like fascism.

We enjoyed our interview very much. Gillo was extremely open with us. We would like to meet him again, this time not for an interview, but to drink tea and eat Nutella tart. A big thank-you to his secretary, who allowed us to do all this.